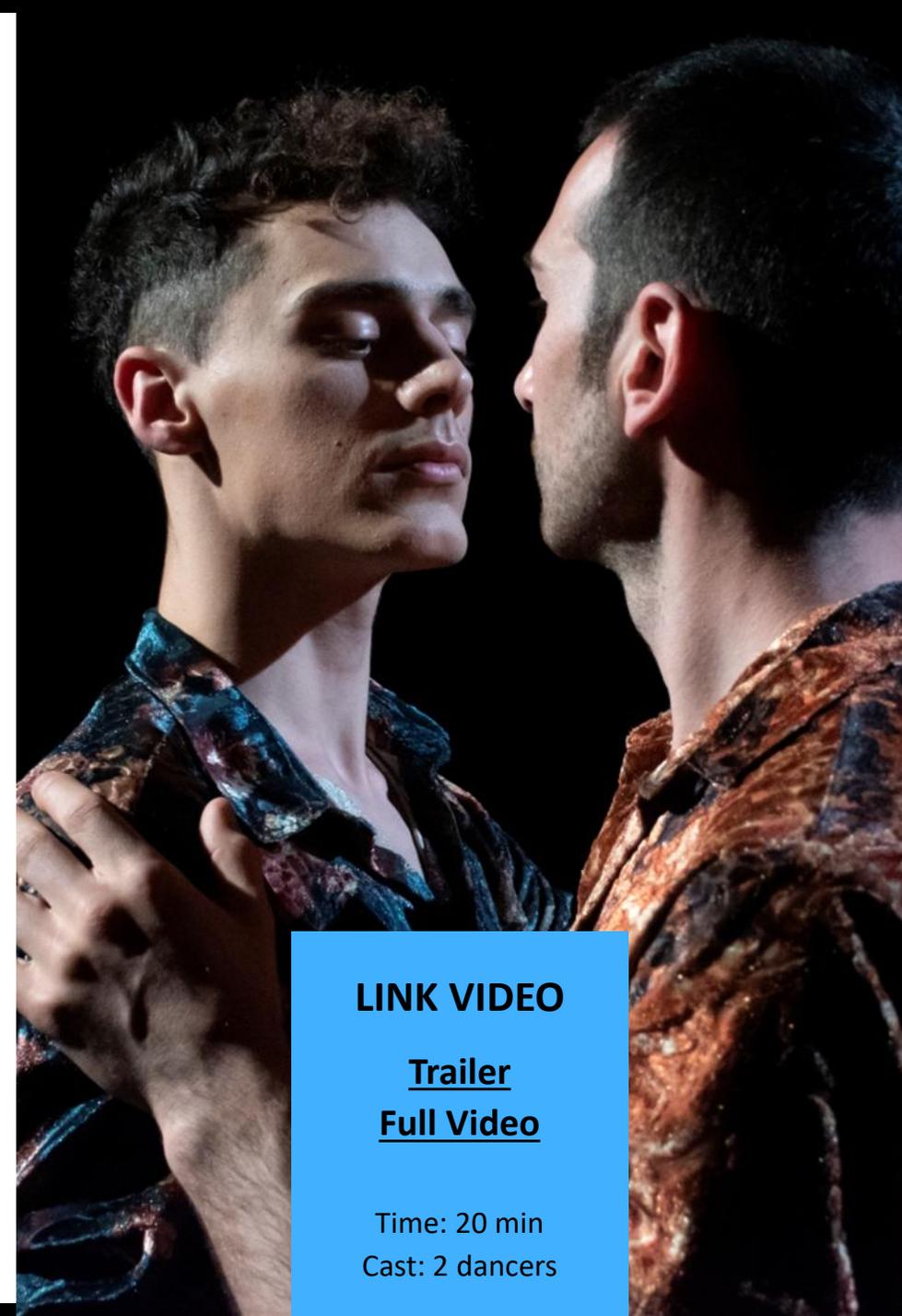


Lost Movement

O

by Nicolò Abbattista & Christian Consalvo
with Angelo Attila and Alessandro Bonacina

supported by OPLAS/Centro Regionale Danza Umbria theWorkRoom,
project promoted by Fattoria Vittadini, and Fondazione Milano



LINK VIDEO

[Trailer](#)
[Full Video](#)

Time: 20 min
Cast: 2 dancers

O racconta di un incontro, un incontro che si ridefinisce ogni volta a seconda dei suoi interpreti.

Due persone in scena divise da un pallone. Sono due uomini, due compagni di squadra, due sconosciuti, due innamorati. Insieme si scoprono l'uno negli occhi dell'altro. Attraversano il desiderio, la proibizione, lo sbaglio e il politicamente scorretto. Si osservano e si studiano, sviluppano una relazione che cresce attraverso gioco, erotismo e aggressività.

I movimenti paideutici, aggressivi e virili, si trasformano in un dialogo danzato fra corpi. Danno il via alla scoperta dell'altro in un progressivo abbandono che ridefinisci gli equilibri e sfocia in un ballo frenetico in cui il malcurato ego diventa causa della perdita del controllo della relazione, che finisce così, davanti agli occhi del pubblico, in un lento che pian piano li consuma, spegne e denuda.

O è la rappresentazione di un amore in lotta alla scoperta della propria identità su un campo da calcio, per il tacito accordo per cui il calcio è uno sport solo per eterosessuali. Un tabù che nasce dalla mentalità diffusa che impone a chi fa parte di uno spogliatoio un atteggiamento standardizzato. Bisogna mostrare di essere eterosessuali, senza alternative. Chi non lo fa viene messo ai margini.

O è un incontro, un incontro qualsiasi, tra due persone qualsiasi.

O tells of an encounter, which is redefined each time according to its interpreters.

The two people on stage are divided by a soccer ball. They are two men, two teammates, two strangers, in love. Together they discover each other in the other's eyes. They go through desire, prohibition, mistake and what is politically incorrect. They observe and study each other, developing a relationship that grows through play, eroticism and aggression.

The aggressive and virile movements are transformed into a danced dialogue between the bodies. They begin to discover the other in a progressive abandonment that redefines the balance and leads to a frantic dance in which the poor ego becomes the cause of the loss of the relationship control, which ends up, in front of the audience, in a slow-dancing that consumes, extinguishes and strip them.

O is the representation of a love which struggle to discover the mutual identities on a football field, due to the tacit agreement that football is a heterosexual's sport only. A taboo that arises from the widespread mentality that imposes a standardized attitude on those who are part of a locker-room. They have to show their heterosexuality, with no alternatives. Those who do not are sidelined.

O is a meeting, any meeting, between any two people.



LINK VIDEO

[Trailer](#)
[Full Video](#)

Time: 20 min
Cast: 2 dancers



Finalità della Ricerca Artistica

La ricerca artistica è iniziata con l'analisi della celebre lettera scritta in carcere nel 1897 da Oscar Wilde e indirizzata al giovane Lord Alfred Douglas. Tale lettera è stata poi pubblicata sotto il nome di "De Profundis".

Dal manoscritto la prima cosa che si percepisce è la differenza d'animo dei due protagonisti: da una parte Oscar gentile, letterato e colto; dall'altra Alfred volgare, disoccupato e ignorante. La lettera ha sicuramente un valore pedagogico: Oscar cerca, attraverso le sue parole, di sbriciolare il narcisismo dell'amante. Siamo partiti da questa storia d'amore malsana per delineare sulla scena le tematiche afferenti al mondo LGBTQI+: eccentricità, coraggio, libertà, appariscenza, trasgressioni, tenerezza, paura, follia, bisogno di nascondersi. Queste sono state le parole chiave che hanno dato il via alla ricerca, partendo da un periodo storico in cui in Inghilterra l'omosessualità era considerata reato per arrivare a un periodo contemporaneo in cui in Italia, e non solo, l'omotransfobia riguarda trasversalmente tutta la società.

Il nostro fine è di cercare di disegnare col corpo, attraverso immagini stereotipate, la libertà di esprimersi attraverso i due uomini che all'interno della performance si spogliano materialmente e metaforicamente delle costrizioni sociali.

La nostra ricerca va oltre la categorizzazione delle singole lettere della sigla LGBTQI+, ma vuole, con profondità e estrema accuratezza, cercare di sviscerare tutti quei temi che caratterizzano l'identificazione in un genere sessuale. L'obiettivo ultimo è quello di creare un ponte con lo spettatore che attraverso una drammaturgia popolare ed efficace si riconosce nella performance indipendentemente dal senso di appartenenza di genere.

Artistic research purpose

The artistic research began with the analysis of the famous letter written by Oscar Wilde, in prison, in 1897 and addressed to the young Lord Alfred Douglas. This letter was then published under the name of "De Profundis".

From the manuscript, you can perceive the differences in spirit of the two protagonists: on the one hand there is Oscar, gentle, literate and cultured; on the other, Alfred vulgar, unemployed and ignorant.

The letter demonstrates a pedagogical value: Oscar tries, through his words, to crumble the narcissism of his lover. We started from this unhealthy love story to outline on the stage the issues relating to the LGBTQI+ world: eccentricity, courage, freedom, flashiness, transgressions, tenderness, fear, madness, need to hide.

These are the keywords from which our research began, starting from a historical age in which homosexuality was considered a crime in England, to arrive to analyse the contemporary period in which, not only in Italy, homotransphobia affects the whole of society across the board.

Our aim is to try to draw with the body, through stereotyped images, the freedom to express themselves, what the two men experience in the performance while stripping off their clothes, which are a useless male construction.

Our research goes beyond the categorization of the individual letters of the LGBTQI+ acronym, and with depth and extreme accuracy tries to dissect all those themes that an individual uses to identify himself in a sexual gender. The ultimate goal is to create a bridge with the audience who, through a popular and effective dramaturgy, recognizes himself in the performance regardless of belonging to a genre.

LINK VIDEO

Trailer
Full Video

Time: 20 min
Cast: 2 dancers



La Compagnia **Lost Movement** nasce nel 2011 da un'idea di Nicolò Abbattista, in collaborazione con Christian Consalvo.

Le sue produzioni vedono il sostegno di importanti enti nazionali: **Fattoria Vittadini** e **Fondazione Milano, Oriente Occidente** di Rovereto, **OPLAS/Centro Regionale Danza Umbria, Teatrino dei Fondi** (Fucecchio), **Consorzio Coreografico CON.COR.D.A** (Siena), **Residenze Artistiche Toscane** e **FLIC - Festival Lanciano in Contemporanea**.

Per la distribuzione internazionale, la compagnia è sostenuta da **Klub Żak** e **Gdansk Dance Festival** (Danzica, Polonia), **Platform14** (Berlino, Germania) e **Dance Horizons**, organismo di distribuzione con sede a Edimburgo, Scozia.

La compagnia ha vinto numerosi premi e riconoscimenti tra cui: *Danz'è Off 2015*, finalista per *Premio Prospettiva Danza e Teatro 2017* di Arveven, selezionata per *IDACO festival* (New York), *Solo Dance Contest* (Gdansk, Polonia), vincitrice di *Abelianodanza Contest 2018*, *Time To Move 2019*, *Nessuno Resti Fuori – Festival di Teatro, Città e Persone*, *Festival Presente Futuro 2022* (Palermo), *Movin'Up 2021/2022* progetto di sostegno alla mobilità artistica e all'internazionalizzazione, *Premio Speciale di Movin'Up Spettacolo – Performing Arts 2022/2023*.

Lost Movement vede il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma **Per Chi Crea**: Live e promozione nazionale e internazionale a supporto della mobilità per gli artisti under35.

Lost Movement Company was founded in 2011 by Nicolò Abbattista, in collaboration with Christian Consalvo.

The productions are supported by important national institutions: Fattoria Vittadini and Fondazione Milano, Oriente Occidente in Rovereto, OPLAS/Centro Regionale Danza Umbria, Teatrino dei Fondi (Fucecchio), Consorzio Coreografico CON.COR.D.A (Siena), Residenze Artistiche Toscane and FLIC - Festival Lanciano in Contemporanea.

About the international distribution, the company is supported by Klub Żak and Gdansk Dance Festival (Gdansk, Poland), Platform14 (Berlin, Germany) and Dance Horizons, a distribution organization based in Edinburgh, Scotland.

The Company has received lots of recognition and awards over the years, including: Danz'è Off 2015, finalist at Premio Prospettiva Danza e Teatro 2017, selected for IDACO Festival (New York), Solo Dance Contest (Gdansk, Poland), Abelianodanza Contest 2018, Time To Move 2019, Nessuno Resti Fuori - Festival di Teatro, Città e Persone, Festival Presente Futuro 2022 (Palermo), Movin' Up 2021/2022 project to support artistic mobility and internationalisation, Special Prize at Movin' Up Spettacolo - Performing Arts 2022/2023.

Lost Movement has received the support of Ministry of Culture and SIAE as part of the program Per Chi Crea: Live and National and International Promotion to support mobility for under 35 artists.



Resident Company at

ARTE MENTE
Centro di Alta Formazione per la Danza

Via Eugenio Villoresi, 26
20143 - Milano (MI)

Distribuzione e Logistica

Distribution & Logistics

info@lostmovement.it

Amministrazione e Organizzazione

Administration and Organization

amministrazione@lostmovement.it

www.lostmovement.it

Social



Lost Movement



LINK VIDEO

[Trailer](#)
[Full Video](#)

Time: 20 min
Cast: 2 dancers